Ai sensi e per gli effetti del comma 1 lett. b-bis dell'art. 67 del TUIR (come introdotto dalla legge 30 dicembre 2023, n. 213)

**OPZIONE 1: NON SONO STATI ESEGUITI LAVORI SUPERBONUS** la parte cedente dichiara che non sono stati eseguiti, con riferimento agli immobili in oggetto e/o al fabbricato di cui fanno parte (questa seconda ipotesi solo se si ritiene che i lavori condominiali rendano la fattispecie plusvalente), interventi agevolati di cui all’articolo 119 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, conclusi da non più di dieci anni.

**OPZIONE 2: SONO STATI ESEGUITI LAVORI SUPERBONUS E SI CHIEDE DI PAGARE IMPOSTA TRAMITE NOTAIO** la parte cedente, premettendo che sono stati eseguiti, con riferimento agli immobili in oggetto e/o al fabbricato di cui fanno parte (vedansi osservazioni sopra), interventi agevolati di cui all’articolo 119 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, conclusi da non più di dieci anni, dichiara a me Notaio di volersi avvalere della facoltà di cui all'articolo 1 comma 496 della legge 23 dicembre 2005 n. 266 e successive modifiche e integrazioni, chiedendo di assoggettare la plusvalenza realizzata per effetto della presente cessione, pari ad Euro

come la stessa mi conferma, alla imposta sostitutiva del 26% (ventisei per cento) e ciò in deroga alla disciplina di cui all'art. 67 comma primo lett. b) del DPR. 917/1986.

**OPZIONE 3: SONO STATI ESEGUITI LAVORI SUPERBONUS MA IL CEDENTE PAGHERA' NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI** la parte cedente, premettendo che sono stati eseguiti, con riferimento agli immobili in oggetto e/o al fabbricato di cui fanno parte (vedansi osservazioni sopra), interventi agevolati di cui all’articolo 119 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, conclusi da non più di dieci anni, dichiara a me Notaio di non volersi avvalere della disposizione di cui all'art. 1, comma 496, Legge 23 dicembre 2005 n. 266 in ordine alla pagamento della imposta sostitutiva sulla plusvalenza generata dalla presente cessione, riservandosi di liquidare e versare la relativa imposta negli altri modi previsti dalla legge.

**OPZIONE 4: SONO STATI ESEGUITI LAVORI SUPERBONUS, MA HA ABITATO L’IMMOBILE** la parte cedente, consapevole del contenuto della normativa fiscale in materia di cessione di immobili sui quali siano stati eseguiti interventi agevolati di cui all’articolo 119 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, conclusi da non più di dieci anni, dichiara che la presente cessione non risulta comunque idonea a generare una plusvalenza tassabile avendo ad oggetto beni immobili adibiti ad abitazione principale del cedente o dei suoi familiari per la maggior parte dei dieci anni antecedenti alla presente cessione o comunque del minor periodo intercorrente tra l’acquisto (o la costruzione) del fabbricato in oggetto e la odierna cessione.